



PROVINCIA DI  
**LATINA**

**Ufficio Stampa**

# **RASSEGNA STAMPA**

**18-19-20 febbraio 2023**

**Latina Oggi- Il Messaggero**

**Il Sole 24 Ore- Italia Oggi**

**Il presidente della  
Provincia e dell'Ato  
aggiorna sui progetti  
legati al Pnrr per il  
servizio idrico**

## Servizio idrico, reti nuove e gestione smart I piani dell'Ato 4

**L'intervista** Parla il presidente Stefanelli:  
«Combattere la dispersione è anche una  
battaglia etica, di equità. Investimenti mirati»



### L'INTERVISTA

TORNATOREVA

■ I disagi di questa settimana arrecati dall'ennesimo guasto alla condotta delle Sardellane hanno riaperto i riflettori sulla necessità di interventi di ammodernamento della rete idrica. Un tema sul quale si sta impegnando in modo particolare il presidente della Provincia di Latina e dell'Ato 4 Gerardo Stefanelli. Proprio con lui abbiamo fatto il punto della situazione su progetti e prospettive.

**Nei mesi scorsi abbiamo parlato dei fondi PNRR ottenuti per rinnovare il Sistema Idrico Integrato. A che punto siamo?**

«Mi fa piacere questa domanda perché ritengo che sia responsabilità delle istituzioni aggiornare in maniera continua le persone sul nostro operato. Il progetto redatto da Egato 4-Latina con il

**«Sostenibilità significa avere meno perdite e dunque meno spesa per l'energia»**

gestore Acqualatina, e che ha ottenuto il prezioso sostegno dell'Assemblea dei Sindaci, è risultato 11° a livello nazionale, rientrando quindi tra i soli 21 progetti ammessi e finanziati sui 119 presentati in tutta Italia. I nostri territori, così, potranno beneficiare di 40 milioni di euro che ci hanno permesso di portare a oltre 54 milioni di euro gli investimenti del piano "Global Water Evolution: l'ottimizzazione del Sistema Idrico Integrato dell'ATO 4 - Lazio meridionale". Alcune linee di intervento sono già partite, e su tutte si sta completando la prima fase che è quella amministrativa. Il gestore sta rispettando i tempi».

**Quali sono gli obiettivi?**

«Sono tanti, ma il principale credo sia la sinergia tra i soggetti coinvolti. Per la prima volta esiste un piano con una visione d'insieme e a lungo termine che è il frutto non di un solo soggetto, ma di un lavoro di squadra portato avanti dagli uffici ma, soprattutto,

dall'Assemblea dei Sindaci. Questo punto è fondamentale, perché gli amministratori locali più di altri difendono gli interessi dei cittadini. Altrettanto importante è non parlare di interventi spot, ma di un progetto complesso e integrato, che si fonda su tre parole chiave: innovazione, sostenibilità e legalità. In estrema sintesi: stiamo cercando di tenere assieme l'attenzione alle necessità dei singoli territori e una visione d'insieme più ampia. Lo diciamo da tempo: sarebbe opportuno allargare l'ambito per mettere insieme maggiori forze economiche per essere più competitivi».

**Come si traducono queste parole in interventi?**

«Non parlo dei singoli interventi, è più giusto che lo facciano i tecnici che fanno capo al gestore. Però sicuramente il maggiore contributo come Egato 4-Latina e come Assemblea dei Sindaci riguarda le linee guida. A tal riguardo, l'innovazione si traduce nell'adozione delle tecnologie più avanzate sia di gestione che di intervento e dei sistemi più evoluti di analisi delle banche dati. La sostenibilità, invece, corrisponde a una vera e propria sfida, ovvero la lotta alle perdite che danneggiano gli utenti e l'ambiente. Per me questa è una battaglia etica. Infine, legalità vuol dire difendere i consumatori onesti e intercettare chi consuma l'acqua abusivamente».

**Dal punto di vista dei cittadini, però, al di là della qualità del servizio il tema centrale resta il caro bollette.**

Il presidente della Provincia di Latina e dell'Egato 4, Gerardo Stefanelli

«Se vogliamo diminuire il peso della bolletta sulle tasche dei nostri concittadini, l'unica strada è quella di lavorare su innovazione, sostenibilità e legalità, è tutto collegato. Faccio alcuni esempi: innovare vuol dire meno guasti da riparare con una conseguente minore dispersione di risorse economiche. Sostenibilità vuol dire meno perdite e quindi meno energia per pompare l'acqua nelle condotte. Solo su questo punto abbiamo stimato un risparmio di 4,7 milioni di euro dal 2026. Infine, legalità vuol dire meno abusi e più risorse economiche a beneficio di tutti. A tal proposito il gestore sta per installare 100 mila nuovi contatori intelligenti che permetteranno agli utenti di consultare i consumi in tempo reale via web».

**A breve potremmo parlare di smart cities anche nella provincia di Latina?**

«Sì, dobbiamo farlo. Ritengo che la Provincia, nell'ambito delle sue competenze, debba supportare i Sindaci verso la costruzione delle smart cities di domani, sia nei piccoli che nei grandi Comuni. La digitalizzazione del Sistema Idrico Integrato è uno degli snodi fondamentali, si tratta di un'opportunità di crescita economica e di occupazione per i nostri giovani professionisti e le tante aziende e startup del territorio che fanno innovazione. È anche un'opportunità per ridurre il gender gap, basti pensare che il 30% delle risorse coinvolte nel progetto "Global Water Evolution" sono e saranno donne. Mi auguro che in futuro siano ancora di più».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**EDITORIALE**  
Editori  
Giornalisti Indipendenti  
Soc. Coop. Editrice p.a.  
via Fratelli Rossetti, 1  
03100 Frosinone  
impresa iscritta al R.O.C. al n. 25448

Direttore responsabile  
Alessandro Panigutti  
Condirettore  
Cristiano Ricci

Capo Servizio  
Graziella Di Mambro  
Tonj Ortoleva  
Corrado Trento  
Katia Valente

Editoriale Oggi  
Testata iscritta al Tribunale  
di Cassino al n. 1 del 04/01/1988

Contributi incassati nel 2021:  
Euro 1.629.932,66. Indicazione  
reale ai sensi della lettera f) del  
comma 2 dell'articolo 5 del decreto  
legislativo 15 maggio 2017, n. 70

Consiglio  
di Amministrazione

Presidente  
Valerio Tallini  
Consiglieri  
Katia Valente  
Tonj Ortoleva

Redazione Latina  
Corso della Repubblica, 297  
04100 Latina - tel. 0773 1728199  
redazioneit@editorialeoggi.info

Redazione Frosinone  
via Fratelli Rossetti, 1 - 03100 Frosinone  
tel. 0775 962211  
redazionef@editorialeoggi.info

Stampa  
Società Tipografica  
Editrice Capitolina S.r.l.  
Via dei Mille, 1 - Via G. Peroni, 260  
Roma

Pubblicità:  
Giornalisti Indipendenti Soc. Coop. Editrice p.a.  
via Fratelli Rossetti, 1 - 03100 Frosinone  
tel. 0775 962222  
comunicazioneit@editorialeoggi.info



L'Associazione aderisce all'Istituto dell'Autodisciplina  
Pubblicistica - IAP - vincolando tutti i suoi Associati al rispetto  
del Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale  
e della Sezione del Giurì e del Comitato di Controllo.

Politica Il consigliere del Pd critica le affermazioni di alcuni colleghi di partito

# Basta con le rivendicazioni L'invito di D'Acunto ai dem

**MINTURNO**

GIANNI CIUFFO

«Sia quanto affermato dal direttivo del partito, che dal gruppo Tomao e soci, credo che siamo davanti a dichiarazioni del tutto inadeguate perché partono da presupposti sbagliati, con ricostruzioni di parte e fuorvianti.» La precisazione è del consigliere comunale del Pd Piernicandro D'Acunto, che ha ritenuto opportuno intervenire sull'analisi del voto perché chiamato in causa. L'ex assessore all'ambiente nella prima consiliatura Stefanelli, ha invitato i colleghi a smetterla con le rivendicazioni «che- ha continuato- non ci fanno onore e non appartengono alla nostra storia; dobbiamo lavorare per tornare ad essere primo partito. E' bene precisare che Carmela Cassetta, alla quale vanno i miei complimenti per il buon risultato, era, innanzitutto, la candidata locale del Pd. È stata presidente del Parco operando bene in sinergia con Amministrazioni e associazioni e quindi lei stessa ha voti "suoi" a Minturno e dispiace che qualcuno voglia accreditarsi ogni singolo voto alla sua persona. Il consenso ricevuto dalla Cassetta è stato determinante per la rielezione di Salvatore La Penna. Senza quei voti forse non ce l'avrebbe fatta. Quindi ancora grazie a tutti voi.» D'Acunto poi rimarca il fatto che sulla Cassetta c'era tutto il partito minturnese, e non solo il gruppo che fa riferimento all'ex presidente del consiglio comunale. «In queste elezioni- continua la nota- con affluenza bassissima (38%), si gioisce per aver preso tutti insieme, Tomao, Nuzzo, Sparagna, Iaria D'Acunto, Pragliola ed altri 849 voti verso una candidata del posto e si critica me che da solo ne avrei presi 217 per un candidato non locale? Beh, trovo la cosa alquanto incongruente e strana. Attraverso questa lettura delle cose non teniamo in considerazione la libertà di voto dei singoli cittadini. Traspare una



visione antica della politica che non è la mia. Io ho chiesto il voto per il Pd, per La Penna e per Enrica Onorati, perché ho ritenuto ottimo il loro lavoro svolto in Regione. Il voto del Pd non lo ritengo lusinghiero ed è questo il presupposto sbagliato nel comunicato del Pd dell'altro giorno, perché ha preso gli stessi voti delle comunali, nonostante l'apporto del gruppo Tomao. In questo- ha aggiunto D'A-

cunto- condivido la loro analisi. Non sono soddisfatto di come vanno le cose nel partito a cui io stesso, per diversità di vedute, non ho dato il contributo dovuto». Il consigliere dei dem, assessore all'ambiente proprio nel periodo del passaggio alla differenziata salita dal 12% a oltre il 70%, poi, in riferimento alle comunali, ricorda che «io e pochi amici, ci siamo impegnati per dar vita alla lista del Pd,

che nonostante le molte defezioni dell'ultimo minuto verso le civiche, ha eletto due consiglieri comunali. La politica è l'arte del possibile- ha concluso- ci si divide ma ci si può ritrovare insieme subito dopo. Magari già dal prossimo congresso del Pd.». Una presa di posizione decisa che avrà ripercussioni all'interno del partito? Non ci resta che attendere. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In alto il palazzo municipale di Minturno, sotto il consigliere comunale del Pd Piernicandro D'Acunto

**Per l'ex assessore è l'ora di tornare a lavorare per diventare il primo partito**

**LA RICERCA**

## Spedizione in Patagonia per Valerio e Madonna

**LUOGHI**

Il 20 febbraio prossimo il professor Adriano Madonna, biologo marino, e l'architetto Luigi Valerio effettueranno il loro secondo viaggio di studio nella Patagonia Argentina per verificare quanto sta accadendo alla "fine del mondo". Adriano Madonna è un biologo marino di EClab Laboratorio di Endocrinologia Comparata della "Federico II" di Napoli e docente di Scienze Ambientali all'ITS Academy Caboto di Gaeta; Luigi Valerio, architetto, presidente dell'associazione per lo sviluppo sostenibile A.I.P.U. consulente del DISTART della "Federico II" di Napoli è un curatore e divulgatore in Italia del Progetto Micro-mar per lo studio delle microplastiche in mare, al quale aderiscono diverse università italiane e l'Istituto di Ricerca Oceanografica di San Diego, in California. Durante la prima spedizione in Patagonia, nel 2018, Madonna e Valerio si spinsero fino al Circolo Subpolare Antartico percorrendo il Canale di Beagle, nella Terra del Fuoco, da Ushuaia, la città più a Sud del mondo. Questa volta le ricerche si svolgeranno a latitudini leggermente più alte. Ci sarà un ritorno nella Penisola di Valdes, dove, nel Golfo Nuevo, ogni anno giungono circa duemila balene della specie Eubalena australis per partorire. La spedizione avrà dei collegamenti in diretta con il Liceo Scientifico Maiorana di Latina, il Liceo Scientifico Fermi di Gaeta, l'Istituto Nautico di Gaeta, l'ITS Academy G. Caboto di Gaeta. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Oggi il ricordo dell'assedio della città

La tradizionale cerimonia è prevista presso la Batteria Transilvania

**GAETA**

ROBERTO D'ANGELIS

È in programma oggi la celebrazione del 162° Anniversario della fine dell'Assedio della "Fedelissima" Gaeta del 1860 - 1861, alla cui difesa, insieme all'esercito napoletano, presero parte personalmente le il Re Francesco II e la Regina Maria Sofia di Borbone delle Due Sicilie. Oggi alle 12 con una semplice ma commovente cerimonia

sarà ricordato l'ultimo atto tragico della storia delle Due Sicilie con l'esplosione della Batteria Transilvania situata nella Piazzaforte di Gaeta, dopo un assedio durato tre mesi con oltre mille morti in divisa e centinaia di civili massacrati dalle bombe. La polveriera esplose alle 15 del 13 febbraio 1861, qualche ora prima del cessate il fuoco avvenuto alle 18.15. Quello stesso giorno, con la firma dell'armistizio siglato nella villa reale dei Borbone (già villa Caposele, attualmente Villa Rubino a Formia), ebbe termine l'assedio di Gaeta, uno degli ultimi fatti d'armi delle operazioni di conquista dell'Italia Meridionale nel corso del Risorgimento Italiano. E dunque a tarda mattinata



Una immagine della tradizionale cerimonia della memoria nell'edizione 2022

la tradizionale, suggestiva cerimonia dell'alzabandiera e lancio a mare della corona di fiori per i Caduti dell'Assedio, offerta dall'Associazione Nazionale Ex Allievi Nunziata. I partecipanti saliranno lungo il giardino prospiciente gli spalti della Batteria Trinità Superiore, raggiungendo la piazzola a picco sul mare dove esisteva la Batteria Transilvania. Il Sacro Militare Ordine Costantiniano di "San Giorgio" attraverso la delegazione di Roma e Lazio continua a voler mantenere il ricordo di quei "mesi drammatici per la città e la Fortezza, onorando così la memoria dei tanti caduti. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il nodo maggiore per il presidente Rocca potrebbe essere quello del rispetto delle quote rosa**

## Giunta Rocca, primi nomi per l'assessorato

**La situazione** In provincia i papabili sembrano essere Enrico Tiero e Pino Simeone. Le strategie dei partiti



**POLITICA**

TONJORTOLEVA

Questo fine settimana sono previsti, nell'agenda del neo presidente della Regione Francesco Rocca, una serie di incontri che hanno come obiettivo quello di mettere nero su bianco i primi nomi per la giunta. L'obiettivo di Rocca è quello di non perdere tempo e non rimanere imbrigliato tra i litigi interni e tra partiti per la costruzione della squadra. Rocca vuole iniziare a lavorare subito per affrontare i numerosi nodi sul tappeto, iniziando con provvedimenti forti su sanità e rifiuti. Ma per agire ha ovviamente bisogno di chiudere prima possibile la questione giunta.

**La partita per l'incarico dovrebbe essere circoscritta a Latina, tra FdI e Forza Italia**

Uno degli slot della squadra di governo regionale spetterà alla provincia di Latina. Su questo non ci sono dubbi, dal momento che Francesco Rocca ha detto pubblicamente e in più occasioni, che vuole dare una rappresentanza in giunta a tutte le pro-

Nelle foto, Enrico Tiero, consigliere regionale di Fratelli d'Italia e Giuseppe Simeone, ex consigliere regionale di FdI

vince del Lazio. E se consideriamo che Latina è quella ad aver espresso più consiglieri regionali dopo Roma, è facile intuire che il territorio pontino sarà ampiamente premiato. Quel che è più difficile è capire chi avrà quel ruolo, cioè quale partito. La corsa sembra destinata a svolgersi tra Fratelli d'Italia e Forza Italia. Il partito di Meloni è riuscito a conquistare 3 consiglieri regionali in provincia che però vengo-



no diluiti tra i 22 totali ottenuti dal partito, la gran parte a Roma. Non per questo, chiaramente, il partito pontino si sente meno titolato nel rivendicare l'assessorato. In questo senso il nome sul taccuino è quello di mister preferito Enrico Tiero. Non va infatti dimenticato che proprio Tiero è vice portavoce regionale di Fratelli d'Italia. Dunque voce in capitolo la avrà sicuramente.

Dal fronte Forza Italia il ragio-

namento è invece un altro. Gli azzurri hanno fatto segnare l'8,43% dei voti nel Lazio ma in provincia di Latina sono arrivati a un clamoroso 20% di circoscrizione. È naturale che il senatore Claudio Fazzone possa chiedere un premio per il territorio pontino. In questo caso il nome che circola con insistenza è quello del consigliere regionale uscente Giuseppe Simeone.

Più lontana da questa partita appare la Lega, che su base regionale ha fatto lo stesso risultato azzurro, ma in provincia s'è fermata a poco meno del 13%. Il carroccio punterà su un assessore proveniente da altre province.

L'ostacolo maggiore però sul cammino di Rocca potrebbe essere quello delle quote rosa. Per legge vanno rispettate nella composizione della giunta regionale. E al momento dall'area romana i nomi femminili sono solo un paio. Per trovare l'equilibrio qualcuno dovrà restare deluso.

© APPROVAZIONE PUBBLICITÀ

## Procaccini: istituzioni Ue centrali per la democrazia

«Fondamentale promuovere la loro conoscenza tra i cittadini»

**L'EVENTO**

«È importante diffondere la conoscenza delle istituzioni europee e del loro funzionamento per consentire la migliore e più concreta partecipazione dei giovani alla politica, affinché essi possano contribuire allo sviluppo della Nazione. Come dimostra la stessa presenza della presidente Metsola, è questo il ruolo che il nuovo spazio nel cuore di Roma può rivestire, al fine di incentivare i processi di par-

tecipazione democratica». È quanto affermato dal co-presidente del gruppo dei Conservatori al Parlamento europeo (ECR), l'europarlamentare di Fratelli d'Italia Nicola Procaccini, che oggi pomeriggio ha partecipato alla inaugurazione dello della sala "Esperienza Europa", in piazza Venezia a Roma, intitolata a David Sassoli, alla presenza, tra gli altri, della presidente del Parlamento europeo Roberta Metsola. «Una esigenza fortemente avvertita specie in relazione ai segnali di disaffezione dei cittadini alle istituzioni politiche e democratiche dell'Italia, evidenziati anche dal forte astensionismo nella recente tornata elettorale per le regionali», ha aggiunto il parla-



Nicola Procaccini ieri a Roma con la presidente dell'Europarlamento Roberta Metsola

mentare europeo di Fratelli d'Italia. Un discorso in italiano quello della presidente del Parlamento Europeo Roberta Metsola, per celebrare David Sassoli inaugurando il centro interattivo Esperienza Europa nato nel suo nome a piazza Venezia a Roma: ma anche per ricordare che proprio le radici dell'Europa unita spingono oggi l'Unione ad aiutare l'Ucraina aggredita dalla Russia. «Benvenuti a Esperienza Europa. È un grande piacere per me potervi dare il benvenuto in questo spazio dedicato ai nostri cittadini. Perché capire l'Europa cambia tutto, non è solo un'espansione geografica ma una comunità di cultura, la cultura europea» ha detto Metsola.

<p><b>Editori</b> Giamilletti Independenti Soc. Coop. Editrice p.a. via Fratelli Rossetti, 1 03100 Frosinone Impresa iscritta al R.O.C. al n. 25449</p>	<p><b>Direttore responsabile</b> Alessandro Panigutti Condirettore Cristiano Riccio</p> <p><b>Capo Servizio</b> Graziella Di Mambro Tonj Ortleva Corrado Trento Katia Valente</p>	<p><b>Editoriale Oggi</b> Testata iscritta al Tribunale di Cassino al n. 1 del 04/01/1986</p> <p>Contributi incassati nel 2021 Euro 1.629.932,66 (indicazione rese ai sensi della lettera f) del comma 2 dell'articolo 5 del decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70)</p>	<p><b>Consiglio di Amministrazione</b></p> <p>Presidente Valerio Tallini Consiglieri Katia Valente Tonj Ortleva</p>	<p><b>Redazione Latina</b> corso della Repubblica, 297 04100 Latina   tel. 0773.1728.199 redazione@editorialeoggi.info</p> <p><b>Redazione Frosinone</b> via Fratelli Rossetti, 1 - 03100 Frosinone tel. 0775.982211 redazionefr@editorialeoggi.info</p>	<p><b>Stampa</b> Società Tipografica, Editrice Capilina S.r.l. Via de' Mille, 1 - Via G. Peroni, 290 Roma</p> <p><b>Pubblicità:</b> Giamilletti Independenti Soc. Coop. Editrice p.a. via Fratelli Rossetti, 1 - 03100 Frosinone tel. 0775.982222 comunicazione@editorialeoggi.info</p> <p>L'Associazione italiana dell'editoria, dell'Abilitazione Pubblicistica - AP - Associazioni Italiane e Associazioni a rispetto del Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale e delle Istituzioni del Giornale e dei Comitati di Controllo</p>
---	---	---	---	--	--

# Latina

Corso della Repubblica, 297  
04100 Latina  
Tel. 0773 1728 199  
redazione@editorialeoggi.info

Omar Sarubbo  
Segretario provinciale



**«Oltre 1000 iscritti hanno partecipato a questa prima consultazione ed è un segnale positivo di adesione ed impegno»**

## Pd, primarie nei circoli Bonaccini il più votato exploit Schlein nel capoluogo

**Politica** Il presidente dell'Emilia Romagna conquista il 52,66%, la vicepresidente si ferma al 30,80% ma primeggia a Latina con i voti di Pop e Articolo 1



Stefano Bonaccini ed Elly Schlein

**DATI DEFINITIVI**  
MARIANNA VICINANZA

Nella lunga marcia del congresso Pd e della scelta della figura che sostituirà Enrico Letta alla segreteria nazionale anche la provincia di Latina fa la sua parte con la competizione giocata nei circoli, una gara svolta in gran parte delle Regioni e con Lazio e Lombardia che hanno avuto una settimana in più di tempo per via delle elezioni regionali. Ieri i risultati ufficiali e definitivi dal Nord al Sud della provincia per gli iscritti al partito che dovevano votare il loro favorito tra i quattro candidati: Stefano Bonaccini, presidente della Regione Emilia Romagna, con la mozione Energia popolare per il Pd, Elly Schlein, vicepresidente della Regione Emilia Romagna, con la mozione Parte da noi, Paola De Micheli, ex ministro delle Infrastrutture nel secondo governo Conte e Gianni Cuperlo, deputato con la mozione Promessa democratica. In una gara nel clima da risultato acquisito, ha primeggiato Bonaccini (già avanti in tutta Italia) con 554 voti e il 52,66% delle preferenze, seguito da Schlein con 324 voti pari al 30,80% delle preferenze, Cuperlo con 161 voti e il 15,30% e infine De Micheli con 13 voti e l'1,24%. Hanno votato in 1052 iscritti tra sabato e domenica su 29 circoli, con molti che hanno avuto tempo fino a ieri per rinnovare la tessera.

### Il dato di Latina

A sorprendere il risultato del capoluogo che ha visto, in controtendenza al dato totale, primeggiare Elly Schlein con 69 voti, seguita da Bonaccini con 27 preferenze e da Cuperlo con 16. Un dato che si spiega facil-

mente, però, con la circostanza che in questa fase di votazione degli iscritti, potevano partecipare da esterni per una sorta di convenzione e senza l'obbligo di tessera quelli di Pop di Marta Bonafoni, un gruppo legato all'area di Latina Bene Comune con quasi una cinquantina di iscritti nel capoluogo e quelli di Articolo 1 (con 50 iscritti, di cui 40 a Latina).

Variegato il quadro del sostegno alle varie mozioni da parte degli esponenti di spicco del Pd in questa competizione: con Bonaccini erano schierati il segretario Omar Sarubbo e suoi vice Luca Magliozzi e Aurora Cantarino, il presidente Matteo Marzaccio, il consigliere regionale Salvatore La Penna e Giorgio De Marchis e Tommaso Malandrucolo.

Con la Schlein erano schierati il segretario comunale del capoluogo Leonardo Majocchi, Enrico Forte, Enzo De Amicis e Mauro Visari, mentre per Cuperlo c'era il sostegno dell'ex sottosegretaria Sesa Amici e del segretario provinciale dei Giovani democratici, Stefano Vanzini. La prima fase del congresso costituente del nuovo Partito Democratico servirà anche a delineare l'identità del futuro Pd ed è finalizzata a selezionare i due candidati, che saranno Bonaccini e Schlein, che competeranno durante le primarie di domenica 26 febbraio.

### L'impegno del segretario Sarubbo

Dietro la grande macchina organizzativa c'è la regia del segretario provinciale Omar Sa-

rubbo che commenta così la fine di questa tornata di voto riservata agli iscritti: «Ringrazio i Segretari di circolo, i direttivi locali ed i militanti del nostro territorio per lo sforzo organizzativo. Un impegno pregevole e senza sosta perché si è sovrapposto a quello messo in campo per la tornata elettorale regionale».

«Oltre 1000 iscritti - prosegue Sarubbo - hanno partecipato a questa prima consultazione ed è un segnale positivo di adesione ed impegno. Ci stiamo preparando per accogliere le cittadine e cittadini alle primarie del 26 febbraio per eleggere il nuovo segretario nazionale e riprendere il cammino di battaglie per i diritti e partecipazione democratica dal basso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Zuliani: non lascio Azione

La candidata alle regionali all'indomani di un risultato inferiore alle aspettative

### LA RIFLESSIONE

«E adesso che farai? Cambi partito? Comincia così un post dell'esponente di Azione Nicoletta Zuliani, candidata alle ultime regionali nella lista del terzo polo a sostegno di D'Amato, che spiega come questa domanda le sia stata fatta all'indomani di un risultato inferiore alle aspettative. Zuliani spiega che è il segno che dietro c'è un ragionamento comune: 1) se la scelta non paga in termini di successo politico personale, va cambiata 2) si sceglie per convenienza. «Io ho scelto Azione - spiega - perché significa aderire ad un progetto e ad un modo di fare politica. Se non ci fosse stata Azione avrei

smesso di fare politica del tutto. Vedete, oggi i "partiti di potere" sono organizzati così: le persone che hanno avuto un ruolo dispongono di una rete di seguaci che rappresentano il loro bacino di voti utili in ogni competizione elettorale e che rappresentano il peso di quel politico».

Legarsi ad un politico di questo tipo, significa, quando ti candidi, un risultato ben oltre le tue capacità perché usufruisci della "rete" di quel politico. Tutti i partiti tradizionali hanno al loro interno "correnti" di personalismi, di "big politici", ognuno con la sua rete di voti territoriali. Tra le decisioni che i big prendono ci sono le alleanze, chi candidare come sindaco, ruoli CdA, presidenze di vari enti e que-



sto accade nei partiti sia di maggioranza che di minoranza. Quello che conta è il loro pacchetto di voti. Torno alla domanda fattami: "E ora che fai? Cambi partito?" La risposta è no». Spiega l'esponente

© RIPRODUZIONE RISERVATA

<p><b>Editoriale Oggi</b> Tessitura sciolta al Tribunale di Caserta al n. 1 del 04/01/1988</p> <p>Contributi mensili nel 2021: Euro 5.629.932,66, indicazione nata ai sensi della lettera f) del comma 2 dell'articolo 5 del decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70</p>	<p><b>Consiglio di Amministrazione</b> Presidente Valerio Tallini Consiglieri Katia Valente Tonj Ortolova</p>	<p><b>Redazione Latina</b> Corso della Repubblica, 297 04100 Latina - Tel. 0773 1728 199 redazione@editorialeoggi.info</p> <p><b>Redazione Frosinone</b> via Fratelli Rosselli, 1 03100 Frosinone tel. 0775 962211 redazione@editorialeoggi.info</p>	<p><b>Stampa</b> Società Tipografica Editrice Capitolina S.r.l. Via dei Mili, 1 - Via G. Peroni, 280 Roma</p>	<p><b>Pubblicità:</b> Giornalisti indipendenti Soc. Coop. Editrice p.a. via Fratelli Rosselli, 1 - 03100 Frosinone tel. 0775 452222 commerciale@editorialeoggi.info</p>	<p>L'Associazione aderisce al Tribunale dell'Autodifesa Pubblica - (AP) - in accordo tutti i suoi Associati e rispetti del Codice di Autodifesa della Comunicazione Commerciale e delle decisioni del Guri e del Comitato di Controllo.</p>
--	---	--	---	---	---